



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 20, comma 3, D.P.G.R. n. 22/2021, è pubblicata dalla data di esecutività all'Albo telematico della Regione Puglia dove resterà per dieci giorni lavorativi consecutivi

BARI, 15 MARZO 2021

Codifica adempimenti L. R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	PO Rafforzamento Servizi Accoglienza e Integrazione
Tipo materia	PON Inclusione (FSE) 2014-2020
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 50 del 15.03.2021 del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 176/DIR/2021/00050

OGGETTO: Affidamento diretto previa richiesta di preventivo (RdO) ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, per la selezione di un esperto legale di supporto tecnico al coordinamento interregionale nell'ambito del Progetto P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SU.PR.EME a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3, CUP: B35B19000250006 – CIG: ZB630DCB32

IL DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO *Rafforzamento del sistema dei servizi di accoglienza e integrazione*

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, *Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale*;

VISTO l'art. 4, comma 2, D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTA la Delibera di Giunta regionale del 7 dicembre 2020 n. 1974, *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;



VISTO il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2019, n. 2439, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione *Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale* al dott. Domenico De Giosa;

VISTO l'art 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, *Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*, che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di pubblicazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale sui propri siti informatici;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e successive modifiche ed integrazioni pubblicate sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. 127 del 23 maggio 2018, *Regolamento generale sulla protezione dei dati – GDPR*;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, *Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2020, n. 35, *Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)*;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2020, n. 36, *Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, *Codice dei contratti pubblici*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTA la L.R. 4 dicembre 2009, n. 32, *Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia*;

VISTO il Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.m.ii;



VISTO il *Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione* - CCI n. 2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, che modifica la decisione di esecuzione C (2014)10130 e approva determinati elementi del Programma Operativo *Inclusione* per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo *Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione* in Italia, assegnando tra l'altro al PON - *Inclusione* risorse aggiuntive in tema di *Accoglienza e integrazione migranti*;

VISTO l'Asse prioritario 3 *Sistemi e modelli d'intervento sociale* del succitato PON - *Inclusione* relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 *Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione*, che persegue tra gli altri l'obiettivo specifico 9.2.3 *Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione* (Azioni di sistema e pilota);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22: *Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*;

Premesso che:

- la Legge 29 ottobre 2016, n. 199, *Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo* contiene specifiche misure a favore dei lavoratori stagionali in agricoltura estendendo responsabilità e sanzioni ai cosiddetti caporali e agli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;
- la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (nel prosieguo, DG Immigrazione), Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale (PON) *Inclusione*, con nota n. 1845 del 13 giugno 2018 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia una richiesta di elaborazione di una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del Progetto per un ammontare di € 12.799.680,00 a valere sul FSE PON *Inclusione*;
- la Regione Puglia, con PEC del 7 marzo 2019, ha trasmesso alla DG Immigrazione la progettazione esecutiva, che la indica quale Soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre Amministrazioni Regionali e del partner privato Nova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali individuato con determinazione dirigenziale n. 42 del 30 agosto 2018 ad esito della procedura di avviso pubblico per la manifestazione d'interesse alla co-progettazione e la presentazione di progetti;
- Con nota n. 1179 del 2 aprile 2019, la DG Immigrazione - DIVISIONE I, ha comunicato l'avvenuta registrazione del Decreto Direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata con la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila per la realizzazione della Proposta progettuale *P.I.U. SU.PR.EME – Percorsi*



Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SU.PR.EME di contrasto sistemico allo sfruttamento;

- Con successiva nota n. 2306 del 27 maggio 2020 la DG Immigrazione ha chiesto alle Regioni Beneficiarie la progettazione esecutiva di misure complementari al Progetto *P.I.U. SU.PR.EME*, per un ammontare di € 7.000.000,00 (Settemilioni/00) a valere sul *FSE PON Inclusione* per la realizzazione di azioni mirate a soddisfare i fabbisogni emersi nei contesti sociali di riferimento, migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi territoriali, promuovere lo sviluppo delle aree urbane, favorire le condizioni di occupazione della popolazione immigrata e la creazione di misure di prevenzione e tutela della salute sui luoghi di lavoro e di vita;
- A seguito di presentazione a cura della Regione Puglia di Progettazione integrativa, la DG Immigrazione, in qualità di Organismo Intermedio FSE, con decreto n. 51 del 30 luglio 2020, ha approvato l'*Addendum* alla Convenzione dell'8 marzo 2019 e relativo impegno di spesa a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020, Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. *Sub-action III - Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo*, sottoscritto dalle Parti in data 30 luglio 2020.
- A seguito della rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari e con il contributo integrativo di € 7.000.000 le risorse europee assegnate alla Regione Puglia e agli altri Beneficiari nell'ambito del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME* ammontano a complessivi € 19.799.680,00 a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020.

CONSIDERATA la necessità di individuare un esperto legale a supporto e verifica della corretta applicazione dei principi di trasparenza, adeguatezza, pubblicità, parità di trattamento tra gli operatori economici, e più in generale dei principi europei di libera concorrenza che governano il Mercato comune, a garanzia della correttezza dei processi di selezione dei Soggetti Affidatari (persone fisiche o giuridiche) coinvolti dai beneficiari finali nella realizzazione delle attività progettuali, onde offrire un qualificato apporto tecnico al coordinamento interregionale, assicurando competenza e professionalità nella gestione di tutte le procedure ivi previste.

VALUTATA la proposta del responsabile della PO *Rafforzamento del sistema dei servizi di accoglienza e integrazione* di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, del servizio di assistenza e consulenza legale nell'ambito del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME* previa richiesta di preventivo (RdO) e sulla base della migliore offerta in termini di congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione.

RICHIAMATE le *Linee Guida n. 4 ANAC*, recanti *Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*, ed in particolare il paragrafo 4.3.1, il quale chiarisce come "il



confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza”.

CONSIDERATI la natura essenzialmente intellettuale delle prestazioni, le qualità altamente specialistiche del servizio richiesto, gli stringenti requisiti di professionalità ed esperienza necessari per il suo affidamento, nonché le specifiche caratteristiche dell'appalto modellate su particolari esigenze della Committente, le quali escludono il ricorso ad un affidamento diretto puro, maggiormente idoneo all'approvvigionamento di beni e servizi con caratteristiche *standard*, prediligendo invece l'indagine di mercato preliminare ad una effettiva comparazione dei prezzi offerti rispetto alla tipologia di servizi richiesti, soprattutto nel senso del miglior rapporto qualità/prezzo conseguibile in termini di congruità.

CONSIDERATO il principio di libertà delle forme in relazione alla sola necessità di operare un'istruttoria tesa a garantire la miglior convenienza erariale desumibile del Mercato e fermo restando il carattere meramente esplorativo e non vincolante del procedimento.

CONSIDERATO altresì che il valore del contratto al netto degli oneri fiscali è inferiore alla fascia di prezzo necessaria per procedere ad affidamento diretto ex art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120.

PRESO ATTO che per il servizio oggetto di acquisizione non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, stante l'importo inferiore a € 40.000,00.

RITENUTO pertanto di dover procedere alla richiesta (non vincolante) di preventivo finalizzata ad individuare tra tutte le offerte presentate dai professionisti la migliore in termini di congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione offerta.

**Verifica ai sensi del d.lgs. n. 101/2018 e Regolamento UE n. 2016/679
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 101/2018 e dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.



Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo di natura finanziaria rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale. Per tali ragioni non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria

DETERMINA

- di **dare atto e confermare** quanto esposto in premessa;
- di **procedere** all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, del servizio di assistenza e consulenza legale nell'ambito del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME* previa richiesta di preventivo (RdO) onde individuare la migliore offerta fra quelle presentate da professionisti in possesso di determinati requisiti di professionalità ed esperienza, come analiticamente descritti nell'allegata Relazione tecnico-illustrativa (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- di **stabilire** che l'appalto sarà affidato al professionista che avrà formulato la migliore offerta in termini di miglior rapporto qualità/prezzo valutandone la congruità rispetto alle condizioni tecnico-qualitative proposte;
- di **approvare** l'allegata documentazione, parte integrante del presente provvedimento:
 - Relazione tecnico-illustrativa, in cui sono brevemente descritti l'oggetto del servizio richiesto e i requisiti per il suo affidamento (**Allegato "A"**);
 - Modello di dichiarazione da rendere ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 sul possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza (**Allegato "B"**);
 - Modello di dichiarazione di offerta economica (**Allegato "C"**);
 - Schema di contratto (**Allegato "D"**).
- di **stimare** il valore massimo dell'appalto in **€ 32.000,00** (euro trentaduemila/00), oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge a valere sulle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, in qualità di Organismo intermedio, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020, a seguito di concessione di contributo per un importo complessivo di € 19.799.680,00 (euro diciannovemilionesettecentonovanatanovemilaseicentoottanta/00);
- di **nominare** quale responsabile unico del procedimento (RUP) l'avv. Angela Maria Sanitate, funzionario amministrativo titolare della (posizione equiparata a) PO *Rafforzamento del sistema dei servizi di accoglienza e integrazione*, iscritta nell'elenco regionale dei RUP;
- di **ribadire** che il presente provvedimento dà luogo soltanto ad un'attività meramente istruttoria da parte del RUP e che nessuno dei preventivi offerti vincolerà in alcun modo l'Amministrazione all'affidamento del servizio;
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento e i richiamati Allegati "A", "B", "C" e "D" sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

All'esito dell'istruttoria la Sezione *Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale* provvederà, con successivo provvedimento, all'affidamento diretto del servizio al professionista che, in possesso di tutti i requisiti richiesti, avrà formulato la migliore offerta



economica in termini di miglior rapporto qualità/prezzo valutatane la congruità rispetto alle condizioni tecnico-qualitative proposte, contestualmente procedendo al relativo impegno di spesa.

Il presente provvedimento, adottato in unico originale e costituito da sette fogli e da quattro allegati composti complessivamente da ventiquattro pagine per un totale di n. 31 (trentuno) facciate, è immediatamente esecutivo e:

- a) sarà pubblicato sull'Albo telematico della Regione Puglia;
- b) sarà pubblicato sul BURP;
- c) sarà pubblicato sul sito www.empulia.it di proprietà del Soggetto Aggregatore Regionale.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Domenico DE GIOSA**

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto della vigente normativa europea e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta altresì che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo le norme vigenti.

*PO Rafforzamento del sistema
dei servizi di accoglienza e integrazione*
Avv. Angela M. SANITATE